

DECRETO

n. 93 del 11.10.2018

Approvazione schema convenzione affidamento attività al Socio CNR - IBBR per il le attività legate alla terza fase del progetto balneazione.

L'AMMINISTRATORE UNICO

- Vista la L.R. n. 35 del 23.02.2005 che ha disposto la costituzione del Consorzio LAMMA “Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile”, avente come soci fondatori la Regione Toscana, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e la Fondazione per la Meteorologia Applicata (FMA);
- Vista la L.R. n°. 39 del 17 luglio 2009 e s.m.i. recante la nuova disciplina del Consorzio LAMMA;
- Vista la Convenzione e lo Statuto del Consorzio LAMMA approvati con Delibera del Consiglio regionale n. 48/2018
- Visto il verbale dell'Assemblea dei Soci del 26/06/2018 e il Decreto P. G. R. n°. 108 del 20.06.2018 relativi alla nomina in qualità di Amministratore Unico del LaMMA del Dott. Bernardo Gozzini
- Visto l'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 “Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico”;
- Visto il Bilancio Previsionale annuale 2018 e pluriennale 2018-2020
- Visto il Piano Annuale delle Attività 2018 come risulta dalla Delibera di Giunta Regionale n. 100/2018 con la quale si approva il piano stesso;
- Vista la Relazione Tecnica del dott. Carlo Brandini contenente le attività che si intende far eseguire al Socio CNR;

Preso atto che:

- in base all'art. 2, della legge regionale n. 39/09, il Consorzio LaMMA “è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia amministrativa, organizzativa e contabile”;
- in base all'art. 5, della legge regionale n. 39/09, il Consorzio LaMMA - il Consorzio svolge le attività indicate all'art. 4, comma 1, della legge n. 39 del 2009 a supporto delle attività istituzionali dei propri Soci;
- le suddette attività si distinguono in ordinarie, quelle di interesse comune dei consorziati aventi carattere continuativo e straordinarie, quelle richieste dagli enti consorziati in aggiunta alle attività ordinarie e finanziate con i contributi straordinari degli stessi consorziati richiedenti;
- le attività poste in essere dal Consorzio sono eseguite attraverso il lavoro del personale del LaMMA stesso e di quello, di anno in anno, messo a disposizione, a titolo di contributo ordinario dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- in base al nuovo fondo ordinario assegnato dalla legge di stabilità regionale per il 2018, al bilancio di previsione 2018-2020 e al Piano delle Attività per il 2018-2020, il LAMMA non può far fronte a tutte le attività con l'attuale personale strutturato;
- sin dalla sua costituzione il Consorzio LaMMA si è avvalso della collaborazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in qualità di Socio fondatore, per l'esecuzione di alcune attività in virtù della competenza scientifica posseduta dallo stesso;

Considerato che:

- è necessario provvedere all'esecuzione delle attività riportate nel Piano annuale delle attività 2018;
- le attività di cui al suddetto Piano sono finanziate con fondi indicati nel Bilancio previsionale pluriennale 2018-2020;
- le suddette attività non coincidono con quelle oggetto delle convenzioni in essere con il CNR;

Valutato che permane la necessità di provvedere all'affidamento in house al CNR – IBBR di alcune attività riportate nell'allegata Relazione;

Ritenuto necessario, per quanto sopra espresso, approvare lo schema di Convenzione e la Relazione Tecnica delle attività, da sottoscrivere fra il Consorzio LAMMA e il CNR - IBBR, documenti che formano parte integrante del presente provvedimento quali allegati "A" e "B";

DECRETA

- di approvare, per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, la Relazione Tecnica (All. A) e lo schema di Convenzione (All. B) documenti parti integranti e sostanziali del presente atto, con la quale il LaMMA affida in house al Socio CNR - IBBR lo svolgimento delle attività di cui alla sopracitata Relazione;
- di dare atto che la decorrenza della convenzione di cui al punto 1) prende avvio il 12/10/2018 e cessa il 31/12/2019;
- di provvedere al finanziamento della spesa scaturente dal presente atto, nella misura massima presunta di € 34.000,00 (€ trentaquattromila/00) esente IVA, mediante copertura nel Bilancio di previsione 2018-2020;
- di provvedere a tutti gli atti necessari e conseguenti al presente decreto.

L'Amministratore Unico

Dott. Bernardo Gozzini

Allegato A



ALLEGATO TECNICO

Introduzione

L'attività oggetto della presente Relazione riguarda il supporto alla realizzazione delle attività legate alla balneazione affidate dalla Regione Toscana e presenti nel PDA del LAMMA (linee n. 30 e 51). Il budget per queste linee di attività consente di prevedere attività anche per tutto il 2019.

Le attività previste nel dettaglio saranno affidate all'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR. L'attività prevede un contributo a favore dell'IBBR pari a 34.000,00 con termine delle attività il 31/12/2019.

Il pagamento del contributo è previsto secondo le seguenti modalità:

- 60% alla sottoscrizione del presente atto
- 40% a saldo delle attività.

Dettaglio Tecnico

Oggetto specifico della convenzione è il supporto nelle attività legate al tema della gestione di aree marine protette (AMP) vicine a zone portuali, con l'obiettivo finale di mettere a punto piani di gestione che permettano la protezione effettiva delle AMP tenendo conto al tempo stesso delle esigenze di sviluppo sostenibile dei porti. Questa attività è fortemente correlata anche con il Progetto IMPACT, cofinanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliero Italia-Francia "Marittimo", di cui il LAMMA è partner.

Uno degli aspetti fondamentali per la messa a punto dei piani di gestione è l'uso di modelli biologici per la valutazione dell'inquinamento; in particolar modo dovrà essere valutata la risposta ai contaminanti in popolazioni del granchio corridore *Pachygrapsus marmoratus* (Crustacea, Brachyura, Grapsidae). *Pachygrapsus marmoratus* (Fabricius, 1787) è un granchio intertidale, comune e abbondante in tutto il bacino del Mediterraneo, dove occupa il livello medio-alto delle coste rocciose. Vive nelle fessure dei frangiflutti e nei pilastri dei pontili, spesso presenti nei porti e nei porti turistici. Gli adulti sono relativamente sedentari essendo fedeli a un'area specifica che difendono attivamente dall'intrusione co-specifica, la cui estensione dipende dal sesso e dalle dimensioni. D'altra parte, la specie ha un buon potenziale di dispersione a causa di uno stadio planctonico larvale della durata di circa 4 settimane.

La specie si trova in aree sia inquinate che non inquinate e accumula metalli pesanti, principalmente nell'epatopancreas. I metalli pesanti vengono scaricati in mare attraverso fognature o scarichi industriali e si accumulano nei sedimenti. Non decadono ma rappresentano una forma persistente di tossicità che persiste nell'ambiente molto tempo dopo che la fonte dell'inquinamento è contenuta. Alte concentrazioni di metalli pesanti sono state trovate nell'epatopancreas dei granchi. I carburanti vengono dispersi in mare e vengono trasportati al largo.

L'obiettivo principale della ricerca è quello di utilizzare il granchio *Pachygrapsus marmoratus* come biomarker per valutare il grado di inquinamento marino, misurando le risposte molecolari coinvolte nella reazione allo stress dei granchi. L'uso di strumenti molecolari permetterà di comprendere come le MPA siano influenzate dall'inquinamento da combustibili rispetto alle aree portuali, dove si accumulano i combustibili fossili.

Poiché non è disponibile alcun genoma di riferimento, è necessario condurre un'analisi di sequenziamento del trascrittoma *de novo* usando tecniche NGS. Il trascrittoma del granchio dovrà essere sequenziato ed assemblato dall'epatopancreas. Le branchie dovranno essere analizzate come organo necessario per l'abbattimento degli effetti tossici degli inquinanti.

Successivamente i campioni raccolti nei quattro siti italiani (MPA: Secche della Meloria, Parco delle 5 terre; porti Livorno e La Spezia), dovranno essere sottoposti ad analisi dei pattern di espressione genica utilizzando un approccio RNA-Seq. I campioni necessari alle analisi genetiche dovranno essere misurati, valutati per il sesso e successivamente estratto l'RNA dall'epatopancreas e branchie separatamente. Dovranno essere analizzati circa 10 campioni per stazione, per un numero complessivo di 80 campioni.

Attraverso tale tecnica potranno essere valutabili sia qualitativamente che quantitativamente i meccanismi di difesa molecolare contro metalli pesanti e combustibili fossili. Inoltre, i pattern di espressione relativi a vari geni coinvolti nei meccanismi di detossificazione, sia in senso generalista che specifico, dovranno essere comparati con i dati ottenuti dai dati ambientali ed enzimatici.

Il Referente Tecnico
Dott. Carlo Brandini

Allegato B

CONVENZIONE

TRA

CONSORZIO

“LABORATORIO DI MONITORAGGIO E MODELLISTICA AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE – LAMMA”

E

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI BIOSCIENZE E BIORISORSE

CNR - IBBR

L'anno 2018, il giorno 11, del mese di ottobre

TRA

Il Consorzio “Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile – LAMMA” - C. F. 94152640481, di seguito denominato Consorzio, con sede in Via Madonna del Piano n. 10 – 50019 Sesto Fiorentino (Firenze), rappresentato dal Dott. Bernardo Gozzini, nato a Firenze il 04.06.1959, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Amministratore Unico del Consorzio nominato con decreto P. G. R. n°. 108 del 20.06.2018 autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con proprio decreto n. 93 del 11-10-2018, esecutivo a norma di legge;

E

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Bioscienze e Biorisorse - C. F. 80054330586 e P. I.V.A. 02118311006, con sede principale in Via G. Amendola, 165/A - 70126 Bari (BA) e sede operativa ai fini della presente convenzione in via Madonna del Piano, 10 50019 Sesto Fiorentino, di seguito denominato CNR - IBBR, rappresentato dal Dott. Giovanni G. Vendramin, nato a Brunico (BZ) il 15.11.1957 che, in qualità di Direttore e legale rappresentante pro-tempore è autorizzato ad impegnare formalmente e legalmente l'Istituto.

VISTI

- la L. R. n° 39 del 19 luglio 2009 che detta la nuova disciplina del consorzio Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile LAMMA;
- Visto il verbale dell'Assemblea dei Soci del 26/06/2018 e il Decreto P. G. R. n°. 108 del 20.06.2018 relativi alla nomina in qualità di Amministratore Unico del LaMMA del Dott. Bernardo Gozzini;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 100/2018 con la quale si approva il piano delle attività del Consorzio LaMMA 2018 e la successiva delibera n. 730/2018 di modifica dello PDA;
- il Piano Annuale delle Attività relativo all'anno 2018 e pluriennale 2018-2020;
- il Bilancio di Previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020;

PREMESSO CHE

- il Consorzio svolge le attività indicate all'art. 4, comma 1, della legge n. 39 del 2009 a supporto delle attività istituzionali dei propri Soci;
- le suddette attività si distinguono in ordinarie, quelle di interesse comune dei consorziati aventi carattere continuativo, e straordinarie quelle richieste sia dai soci in aggiunta alle attività ordinarie e finanziate con i contributi straordinari degli stessi consorziati richiedenti che derivanti da contributi per la realizzazione di progetti europei;
- il Consorzio LaMMA pone in essere le proprie attività istituzionali attraverso il proprio personale e quello, di anno in anno, messo a disposizione a titolo di contributo ordinario dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;

CONSIDERATO CHE

- permane la necessità per il Consorzio di affidare al suo Socio, qualificato nella ricerca scientifica, lo svolgimento di parte delle attività straordinarie in virtù della competenza e professionalità dello stesso e in considerazione della stretta connessione che sussiste tra attività ordinarie e straordinarie;
- è doveroso riconoscere al CNR - IBBR, un contributo corrispondente alle attività che si impegna ad eseguire;
- deve essere sottoscritta una convenzione, in quanto unico strumento abilitato a produrre l'effetto del conferimento di obblighi e poteri in capo alle parti;
- sussiste copertura finanziaria della spesa pari ad € 34.000,00 (€ trentaquattromila/00) IVA esente
- il Consorzio ha approvato la sottoscrizione della presente Convenzione con Decreto dell'Amministratore Unico n. 93 del 11/10/2018;
- trattandosi di affidamento tra Enti Soci non è necessario acquisire il CIG come da indicazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici
- non è necessario acquisire il CUP;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il CNR - IBBR si impegna ad eseguire le attività di cui alla Relazione allegata (All. A) parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

CONTRIBUTO

Il contributo riconosciuto da parte del Consorzio al CNR – IBBR, per quanto stabilito all'Art. 1, è pari a € 34.000,00 (€ trentaquattromila/00) IVA esente. Il suddetto contributo, rientra nella fattispecie delle "operazioni non rilevanti agli effetti della normativa IVA in base all'art. 1-4 del DPR 633/1972", in quanto si

riferisce ad attività istituzionali.

Il suddetto contributo verrà accreditato sul conto corrente dedicato Banca: B.N.L. – IBAN IT75N0100503392000000218150 restando il Consorzio indenne da qualsiasi danno o ritardo dovesse prodursi per effetto della modalità di pagamento richiesta dal CNR - IBBR.

Il contributo verrà erogato entro 30 giorni dal ricevimento delle note di addebito trasmesse dal CNR – IBBR a seguito della sottoscrizione del presente atto secondo le seguenti modalità:

- 60% alla sottoscrizione del presente atto
- 40% a saldo delle attività.

Art. 3

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha decorrenza dalla sottoscrizione e terminerà il 31.12.2019.

Art. 4

RESPONSABILI DELLA CONVENZIONE

I soggetti responsabili della presente Convenzione sono: per il CNR - IBBR il Direttore pro-tempore, per il Consorzio LAMMA l'Amministratore Unico.

Art. 5

MODALITA' OPERATIVE

I Responsabili della Convenzione se necessario e con successivo accordo, provvederanno a definire di intesa le modalità operative per lo svolgimento delle attività affidate.

Art. 6

DIRITTO DI RECESSO

Il Consorzio ha facoltà di recedere in ogni momento dalla Convenzione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Art. 7

RISOLUZIONE

Il Consorzio potrà procedere alla risoluzione della presente convenzione ai sensi dell'art. 1453 c.c., dandone comunicazione scritta con un mese di anticipo, in caso di gravi e reiterate inadempienze agli obblighi prescritti dalla presente convenzione, dalle disposizioni di legge in materia, e nell'esecuzione delle generali attività di cui all'allegato della presente convenzione.

In caso di risoluzione anticipata del presente atto, o nel caso che entro la data fissata le attività svolte non avessero esaurito l'intero programma previsto, il Consorzio provvederà a sospendere l'erogazione del finanziamento fatto salvo quanto dovuto per il lavoro effettuato, sempre che il Consorzio ritenga che l'incarico svolto dal contraente fino alla data della risoluzione sia utile per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla relazione (allegato "A").

Art. 8

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il CNR - IBBR è tenuto all'osservanza delle norme di cui al "Codice in materia di protezione dei dati" GDPR Regolamento UE 2016/679.

Art. 9

RESPONSABILITA'

Il Consorzio non può essere in nessun caso considerato responsabile per i danni subiti dal CNR - IBBR o da terzi durante l'esecuzione dei compiti previsti dalla presente convenzione.

Al CNR - IBBR è fatto obbligo di risarcire il Consorzio per qualsiasi danno da essa subito nel corso della realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione, fatto salvo il caso in cui sussistano cause di forza maggiore.

Art. 10

ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE INFORTUNISTICHE ED ASSISTENZIALI

Il CNR - IBBR è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservazione delle norme antinfortunistiche in vigore. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione, ricadrà sul contraente restandone sollevato il Consorzio.

In particolare, l'aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal D.lgs. N° 81/2008 e s.m.i.

Art. 11

ONERI CONTRATTUALI E FISCALI

La registrazione avverrà solo in caso d'uso e le spese di bollo e registro saranno a cura e carico del beneficiario senza diritto di rivalsa nei confronti del Consorzio.

La presente convenzione è soggetta ad imposta a tariffa fissa in quanto non concernente prestazioni a carattere patrimoniale.

Art. 12

FORO COMPETENTE

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato. Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione è competente il Foro di Firenze.

Art. 13

CLAUSOLA FINALE

Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione regionale, nazionale e comunitaria.

VISTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per il consorzio LAMMA
Dott. Bernardo Gozzini

per il CNR – IBBR
Dott. Giovanni G. Vendramin